

**La politica degli insulti****2005-2010  
la destra e il bon ton****UMBERTO DE GIOVANNANGELI**ROMA  
udegiwannangeli@unita.it→ **SEGUE DA PAGINA 2**

**Ma è bene ricordarle a fronte di una dissolvenza della memoria collettiva che viene scientemente perseguita dai fautori della democrazia dell'urlo...**

«Alla base c'è la commistione tra informazione e potere politico della maggioranza berlusconiana-leghista e potere economico. Quello dell'informazione è sempre più terreno di conquista per un potere in-

**Spettatori passivi**

**Assistono ad uno spettacolo condotto da altri, senza la possibilità di svolgere il loro ruolo di stimolo e controllo»**

saziabile piuttosto che essa stessa, l'informazione, un potere moderato. Questo è il problema più grave della democrazia italiana, e probabilmente sarà quello sul quale e per mezzo del quale il Cavaliere intenderà giocare la partita anche in questa occasione. Del resto, è sufficiente prestare attenzione ai direttori delle maggiori testate dei Tg nazionali per comprendere quanto deboli siano gli anticorpi in questo potere straordinariamente forte che è, o dovrebbe essere, l'opinione pubblica in una democrazia».

**«Democrazia degli urlatori», abbiamo detto. Quale altra definizione può dare conto della situazione italiana oggi?**

«Non userei la parola democrazia così facilmente: perché democrazia implica discutere per comprendere e decidere, e non sopraffare l'avversario con aggressività e arroganza. Come chiamare un regime che usa amplificare la voce invece della ragione?».

**La democrazia dell'urlo è un accidente temporaneo del sistema italiano in questo momento storico o è un'anticipazione di ciò che saranno le future democrazie mediatiche?**

«Una democrazia che si regge sul

**Il capolavoro del giornale di famiglia: il caso Boffo**

Agosto 2009. Dino Boffo, direttore di Avvenire, critica lo stile di vita del premier. Vittorio Feltri, direttore del Giornale, insinua l'omosessualità di Boffo e il suo coinvolgimento in un procedimento per molestie. Boffo si dimette. In seguito Feltri ritratterà tutto.

**Una cortesia per Rosy Bindi «Più bella che intelligente»**

Ottobre 2009. Silvio Berlusconi è collegato al telefono con Bruno Vespa durante un "Porta a Porta" dedicato al Lodo Alfano. A Rosy Bindi il premier dice: «Lei è più bella che intelligente». Pronta la replica: «Non sono una donna a sua disposizione».



Marco Martinelli, ex An berlusconiano accende la miccia della rissa in parlamento durante la sfiducia a Caliendo

**Intervista con Nadia Urbinati**

# La finta democrazia degli urlatori

**Il diritto** del cittadino a sapere è stato sopraffatto dalle ragioni dell'audience: non solo in tv ma in politica. Purtroppo è un fenomeno tipicamente italiano

potere pervasivo e controllato dei mezzi d'informazione, rischia di essere una democrazia fatta di spettatori passivi, che assistono ad uno spettacolo condotto da altri, senza

la possibilità di svolgere il loro ruolo di stimolo, di critica e di controllo in quanto cittadini e non semplicemente come spettatori. È la democrazia del cittadino che viene sopraffatta

dalla "democrazia dell'audience". Da attori a spettatori: una involuzione che non può non destare allarme...».

**Riusciremo a riconquistare un tono di**

Foto Emblema